

PROGETTAZIONE DEL CdS E SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati in Medicina e Chirurgia esercitano la professione medica nell'ambito delle norme stabilite dall'Unione Europea. La laurea è requisito di accesso alle Scuole di Specializzazione di area medica ed ai Corsi di formazione dei medici di medicina generale.

I laureati debbono essere in grado di:

- Interpretare le anomalie morfofunzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie.
 - Indicare i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale.
 - Ricordare i fondamentali meccanismi che mantengono l'omeostasi dell'organismo.
 - Descrivere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità.
 - Illustrare l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche.
 - Richiamare le conoscenze essenziali relative all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute.
 - Correlare i principi dell'azione dei farmaci le loro indicazioni con l'efficacia delle varie terapie farmacologiche.
 - Raccogliere correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali.
 - Eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati.
 - Eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.
 - Esercitare il corretto giudizio clinico.
 - Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente.
 - Gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.
 - Curare e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace ed etica.
 - Individuare i problemi prevalenti di salute e consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali.
 - Fornire le indicazioni per l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.
- Inoltre i laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, di comprendere e di risolvere i problemi attinenti anche a tematiche nuove, inserite in contesti ampi e interdisciplinari per affrontare le complessità dei problemi di salute della popolazione e della loro cura.

SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati in Medicina e Chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici.

Sono oggetto della professione di Medico Chirurgo le attività inerenti la diagnosi e la terapia di tutti gli stati morbosi organici e funzionali dell'uomo, le attività di prevenzione, sia individuale che collettiva. Gli sbocchi occupazionali normalmente offerti al laureato magistrale in medicina e chirurgia sono forniti da:

Scuole di Specializzazione

Dottorato di Ricerca

Ambulatori pubblici e privati

Ospedali e centri specialistici

Università e Centri di ricerca

Medici del territorio.

Organizzazioni sanitarie ed umanitarie nazionali ed internazionali.

Da quanto premesso e nell'ambito della presentazione agli studenti dei percorsi professionali post-laurea, il Presidente del CdS consulta periodicamente e riferisce alla commissione didattica ed al Consiglio di Corso di Laurea gli incontri con:

L'ordine dei Medici ed Odontoiatri di Roma.

I responsabili regionali e nazionali dei Medici di Medicina Generale per organizzare incontri con gli studenti per illustrare il lavoro dei medici del territorio e le modalità del concorso di ammissione a tale professione. In tal senso, è in atto una collaborazione professionale che prevede la frequenza dei nostri studenti negli ambulatori dei medici di medicina generale.

I presidenti delle Scuole di Specializzazione per la stesura di documenti e di incontri di presentazione agli studenti delle varie Scuole di Specializzazione, per l'orientamento e il proseguimento dell'iter formativo.

Con i responsabili delle scuole di dottorato di ricerca in scienze di base e cliniche per l'orientamento dello studente in medicina nei confronti di percorsi legati alla ricerca biomedica e la sperimentazione di base e clinica.